

Verso l'alto

LA VOCE DELLA FRASSATI

UNA NUOVA AVVENTURA

Avete in mano il primo numero del nostro giornalino!

«E se facessimo un giornale?»: un giorno, è nato in noi il desiderio che ci ha portati fin qui.

Lettori, siamo la redazione di **Verso l'alto**, il giornale della scuola Frassati: un gruppo di ragazzi curiosi, capitanati dal nostro professore, e direttore, Antonio Autieri che hanno avuto il coraggio di buttarsi in un'esperienza nuova a partire dal Campus di Giornalismo. In questo mensile vogliamo farvi sorridere, rischiare le giornate che a voi possono sembrare più cupe; insomma, mettere un po' di sale in quella pentola che bolle che sono le parole di professori e compagni, i giochi e lo studio, i pianti e la gioia, o semplicemente la scuola.



La redazione di **Verso l'alto**. Con la mascherina e senza mascherina. Sotto con noi c'è anche il nostro "editore"!



La nostra speranza è far conoscere qualcosa in più sulla scuola e su chi la anima. Si parlerà di tutto ciò che a voi interessa; vogliamo strappare finalmente questa mascherina e urlare insieme ciò che pensiamo, la nostra opinione che per noi è fondamentale. Non mancheranno spunti di svago e curiosità e nemmeno argomenti attuali, seri, da ragazzi maturi quali, sicuramente, tutti voi siete. È così che nasce il giornalino, con il desiderio di avvicinarci a voi, guardare insieme **VERSO L'ALTO**. **Filippo Giorgio, Giovanni (2 C) e la redazione**

L'INTERVISTA

CONOSCIAMO MEGLIO IL NOSTRO PRESIDE,

IL PROF MARCHISIO

a pag. 3

L'INCONTRO

IL DIALOGO CON FABIO GEDA, AUTORE DI

NEL MARE CI SONO I COCCODRILLI

a pag. 4

UNO SGUARDO ALLA FRASSATI E AL MONDO

Cosa pensiamo sulla GUERRA

Stiamo vivendo giorni di incertezza e paura, ci chiediamo se questa guerra potrà mai toccare anche noi. Questo non lo sappiamo, ma una cosa è certa: mentre noi ridiamo e scherziamo insieme ai nostri amici e familiari, dall'altra parte dell'Europa milioni di famiglie stanno vivendo una situazione tragica che nel 2022 è inammissibile. Solo a pensare che persone con solo qualche anno in più di noi sono state costrette a lasciare la propria famiglia per rischiare la vita combattendo ci mette i brividi. Tutti noi vogliamo la pace e speriamo di arrivare presto alla conclusione di questo conflitto tramite una soluzione diplomatica che metta fine a questo inutile e immotivato spargimento di sangue.

**Davide, Pietro e Umberto (3 B)
e tutta la redazione**

NEWS BREVI MA IMPORTANTI

A marzo per gli studenti di seconda inizia il percorso di **orientamento**, con i primi incontri con i rispettivi tutor scelti dai professori dopo le indicazioni dei ragazzi: come ci hanno spiegato i prof, un percorso alla scoperta di noi stessi prima ancora della scuola da scegliere.

La nostra nuotatrice **Caterina Santambrogio (2 A)** ha ottenuto ben due record italiani per la categoria della sua età: nei 200 stile libero e nei 200 misti. Inoltre ha vinto tre ori e un argento ai campionati regionali! Si è allenata per mesi e ora è contentissima: brava Caterina!

Doppio fiocco rosa in Frassati!



Nel giro di pochi giorni sono nate Teresa e Giuditta! **Teresa** è la figlia della professoressa Federica Savoldelli, nata il 27 febbraio. Il 3 marzo è invece nata **Giuditta**, la figlia della professoressa Barbara Braga. Alle mamme, e ai papà, complimenti e auguri. Alle piccole: ben arrivate, il mondo è più bello con voi!

I Cavalieri dal Papa!

Il Papa chiama, i Cavalieri rispondono! Il 18 aprile papa Francesco incontrerà a Roma ragazzi e adolescenti di tutto il mondo, per un momento di incontro e di preghiera insieme. A scuola i responsabili dei Cavalieri comunicheranno presto le modalità. Intanto ci sembra bellissima la domanda di Gesù che il Papa rivolge a ognuno di noi: «Tu, cosa cerchi nella tua vita?».

GIOVENTÙ STUDENTESCA CAVALIERI con Papa FRANCESCO ti invitano a

ROMA
Pellegrinaggio in Piazza San Pietro
LUNEDÌ DELL'ANGELO
18.04.2022

Siate certi: Dio ha fiducia in voi, vi ama e vi chiama. Vi rivolge la domanda che un giorno fece ai primi discepoli: «Che cosa cercate?» (Gv. 1,38). Anche io, in questo momento, vi rivolgo la domanda, a ognuno di voi: Cosa cerchi? Tu, cosa cerchi nella tua vita?.

Papa Francesco, Incontro pre-sinodale con i giovani Roma, 19 marzo 2018
<https://giovani.chiesacattolica.it/seguiti/>

Per partecipare, chiedi all'adulto responsabile della tua comunità o del tuo gruppo
Per altre info: questeracle@comunioneliberazione.org

Continuare a imparare da tutti

Non potevamo partire con questa avventura senza intervistare il nostro preside. Alfredo Marchisio ci svela cosa significa fare il suo lavoro e alcune novità...

Qualche giorno fa abbiamo intervistato il professor **Alfredo Marchisio**. Ecco le sue risposte su alcune cose che ci stanno a cuore.

Professor Marchisio, cosa vuol dire per lei essere preside della Frassati?

«Per me vuol dire essere attento alle novità che accadono ogni giorno, e alle specificità che sono tutti i ragazzi; è essere parte di una grande comunità educante e cercare di aiutare tutti a vivere la capacità di dono che ciascuno è. Significa anche imparare tanto da ognuno».

Cosa pensa dei suoi colleghi?

«I miei colleghi? Sono tutti fantastici! E tutti diversi: ognuno ha delle qualità che lo rende unico e speciale. Non potrei fare a meno di nessuno di loro».

Ha mai pensato di cambiare lavoro?

«Sì, all'inizio, durante dei periodi di difficoltà l'ho pensato. Ma non c'è mai stato niente di così significativo che mi abbia poi portato davvero a cambiare strada».

Ci può svelare alcuni progetti della scuola?

«Riguardo l'orientamento, oltre agli incontri con i professori, ci saranno sicuramente altri incontri con figure diverse provenienti da ambienti differenti. Vorrei continuare a organizzare eventi con i ragazzi protagonisti. Per gli studenti di seconda o di terza, ci saranno delle gite. Per tutti gli studenti, mi piacerebbe fare una grande festa di fine anno. Tutti insieme».



Che liceo ha scelto lei? Se tornasse indietro farebbe la stessa scelta?

«Io ho scelto il Liceo Classico Linguistico, per cui ho studiato molte lingue: inglese, francese, spagnolo e tedesco; ma oggi non le utilizzo, a parte l'inglese. Rifarei comunque lo stesso liceo, per conoscere diverse culture».

Quanto e in che modo la scelta delle superiori influenzerà ciò che faremo dopo?

«La scelta che farete e i cinque anni che seguiranno saranno fondamentali per voi, costruiranno la vostra identità e influenzeranno molto il vostro futuro. Sarà importante scegliere bene l'ambiente. Ma potrete sempre cambiare. Non sarebbe comunque una sconfitta: anche un apparente "passo falso", lascerà sempre qualcosa di importante».

Infine, cosa ne pensa del nostro giornalino?

«Sono molto curioso: è un progetto che ho desiderato molto, perché pensavo che con il professor Autieri si poteva fare qualcosa di bello. Poi credo molto nella scrittura come occasione, per i ragazzi e per chi li legge. Sarà una possibilità fantastica di conoscere la realtà e sperimentare una modalità espressiva per tutti gli studenti che ne fanno parte».

Francesca e Karina, 2 B, e Greta, 2 C

Un cambio di prospettiva

Lo scrittore Fabio Geda ha raccontato il suo percorso e l'origine del libro letto dagli studenti di seconda



Martedì 18 gennaio i ragazzi delle classi seconde hanno avuto l'occasione di incontrare virtualmente **Fabio Geda**, l'autore del libro ***Nel mare ci sono i coccodrilli*** che quest'anno hanno letto durante le ore di narrativa. È stata un'esperienza davvero interessante perché tutti hanno avuto la possibilità di chiarire i loro dubbi e le domande direttamente con chi ha incontrato il protagonista della storia Enaiat.

Riguardo al titolo del libro, Geda ha spiegato che si può

interpretare in vari modi, ma trova più significativa la seguente spiegazione: «Da piccoli si ha paura di cose che non esistono, come il buio o i mostri, mentre non si ha percezione dei pericoli reali come andare in bicicletta in mezzo alle auto. In questo libro vediamo dei "piccoli" che non hanno nessuno che li metta in guardia dai veri pericoli, come un traghetto che alza l'acqua in mezzo al mare: il dramma è l'assenza degli adulti». Così Geda ha fatto riferimento all'episodio del testo in cui i bambini devono attraversare il mare e sono più spaventati dai coccodrilli, in realtà assenti, piuttosto che dai pericoli reali come le onde in grado di annegarli. In molti si sono chiesti se il libro fosse giunto fino alle persone che hanno ostacolato e maltrattato il protagonista, e riguardo ciò,

«Questo libro ha cambiato la vita a molti, che non conoscevano queste storie»

l'autore ha detto: «Non so se può toccare il cuore di un poliziotto violento, o se lo leggerebbe. Sarebbe molto bello. Ma questo libro ha già cambiato la vita a molti, che non conoscevano queste storie. Anni fa mi ha scritto un ragazzo coreano: a 13 anni aveva letto il libro a Seul e aveva deciso che da grande avrebbe cercato di aiutare le persone come

Enaiat. Molti hanno cambiato punti di vista rispetto a chi fugge dai propri paesi e viene da noi». L'autore ha riflettuto anche su quanto la vita non sia semplice dichiarando: «Spero che certi fatti vi abbiano turbato: la vita è

anche questo».

Geda, riferendosi alla vita difficile di Enaiat, ha fatto un'ultima riflessione: «Non mi sento in colpa per la mia vita, ma so di essere un privilegiato. Ma avere una casa, una famiglia, andare a scuola dovrebbe essere la normalità, non un privilegio. Per questo soffro per chi sta male».

In conclusione, è stato sia per i ragazzi, sia per i professori un incontro molto interessante e istruttivo, che ha dato modo di riflettere sulla propria vita e i propri privilegi, che non per tutti sono scontati.

Chiara e Matilde, 2 B

I Campus della Frassati

C'erano già i corsi pomeridiani, ma quest'anno è tutta un'altra cosa...



La classe del Campus di spagnolo in attesa di iniziare, e poi alle prese con un'attività. Sotto: i ragazzi del Cineforum e, a fondo pagina, il Campus di Latino

La nostra scuola da sempre propone corsi pomeridiani a disposizione degli alunni. Quest'anno ne sono stati introdotti di nuovi, così numerosi e vari che la Frassati li ha inseriti in un progetto di grande respiro: il Campus. Tra i nuovi corsi, quello di teatro inglese guidato dall'attrice internazionale Giuditta Mingucci e dal professor Patterson. Questo campus permette di ampliare le conoscenze riguardanti la lingua inglese e di instaurare le basi per il mondo teatrale. Un altro nuovo campus è il corso di latino guidato dalla professoressa Grasso per le classi terze, un'opportunità per scoprire la meravigliosa lingua latina e per spianare la strada ai futuri liceali. Anche il corso di informatica, guidato dalla professoressa Savoldelli è iniziato quest'anno per i più appassionati in questo ambito. Apre le porte del mondo virtuale per chi è attratto da esso.



Un nuovo corso pomeridiano è spagnolo, guidato dalla professoressa Dossena: questo campus è per gli appassionati di lingue e permette di imparare le basi di questa fantastica lingua.



I campus che erano già presenti da qualche anno sono molti, dal Cineforum che si è svolto per il secondo anno a quelli più popolari come ad esempio teatro. Esso permette, come il teatro inglese, di instaurare le basi per il mondo dello spettacolo e di aiutare i più timidi a superare la loro paura. C'è poi l'opportunità di partecipare ai pomeriggi di studio. Uno dei corsi più gettonati è il Teen Star, un percorso di affettività e sessualità soprattutto per le seconde e terze medie guidato da appositi specialisti e dal preside Marchisio.

Sofia D. e Sofia P., 2 B

SPAZIO ALLA CREATIVITÀ!

Una foto, un'invenzione, una poesia... o anche un trucco di magia!



«Se potessi rivivere la mia vita,
nella prossima correrei più rischi,
farei più viaggi, guarderei più
tramonti».

Jorge Luis Borges

Foto di Chiara, 2B



Ricette per i Brownies

INGREDIENTI:

- 150 g di cioccolato fondente
- 50 g di scaglie di cioccolato
- 170 g di burro
- 3 uova
- 160 g di farina
- 20 g di cacao amaro
- 180 g di zucchero
- Un pizzico di sale

Sciogliere in un pentolino il burro e il cioccolato insieme, facendoli diventare completamente amalgamati tra loro. In una ciotola grande a parte rompere le uova, aggiungere lo zucchero, le scaglie di cioccolato e mischiare il tutto. In un'altra ciotola mischiare insieme cacao e farina. Aggiungete il composto alla ciotola con le uova, lo zucchero, le scaglie di cioccolato, utilizzando un setaccio. Con la frusta mischiare fino a raggiungere un composto omogeneo. Mettere il tutto in una terrina e infornare per 30 minuti, a 180° ventilato. **Matilde, 2 B**

TRUCCO DI MAGIA

COME FAR SCOMPARIRE UNA MONETA

Oggi ti spiegherò come puoi diventare un mago provetto. Siediti davanti a un tavolo: il tuo spettatore deve essere di fronte a te.

Ti serve una moneta e un po' di esercitazione.

Ecco i vari passaggi:

- 1 Fai vedere la moneta sul tavolo
- 2 Trascina la moneta verso di te, con la mano sinistra se sei destro, se sei mancino l'incontrario. Prendila, schiocca le dita con la mano destra e dì: «Non ci sono riuscito! Ci riprovo...».
- 3 Poi riappoggiala di nuovo sul tavolo, trascinala verso di te, sempre con la mano, poi fai finta di prendere la moneta ma invece la fai cadere sulle gambe. Fai vedere la mano, schiocca le dita e la moneta scomparirà.

Se non riesci, vieni a dirmelo! **Alessandro, 2 A**

RECENSIONI

Film, libri, canzone: cosa ne pensiamo di...



Uncharted: dalle console alle sale cinematografiche

Dopo il grande successo come Peter Parker/Spider-Man, Tom Holland è tornato nelle sale come Nathan Drake, un giovane avventuriero alla ricerca di tesori perduti, in **Uncharted**. Il film, diretto da Ruben Fleischer, è basato sull'omonimo videogioco d'avventura: Nathan Drake è alle prese con una missione per trovare il tesoro perduto di Magellano, insieme a Victor Sullivan (Mark Wahlberg), l'arguto e fortissimo coprotagonista. I due viaggeranno in giro per il mondo per trovare indizi; anche se verranno ripetutamente intralciati da Santiago Moncada (Antonio Banderas), l'acuto e ingannevole rivale. A parer mio un film magnifico; in alcuni punti può sembrare poco originale, ma merita di essere visto! Pieno di colpi di scena, azione e battute divertenti: la perfetta miscela tra Indiana Jones, James Bond, *Mission: Impossible* e *Pirati dei Caraibi*. **Greta, 2 C**



Fuorigioco a Berlino di Christian Antonini

Ambientato nell'estate del 1961 a Berlino, questo libro parla di una squadra formata da amici con la comune passione per il calcio. La loro palla è un insieme di stracci legati, il loro campo una piazzetta di raccordo tra Berlino Est e Ovest. Mi è molto piaciuto perché non solo lo stile narrativo è facile, gli argomenti trattati, tra cui il muro di Berlino, sono presentati perfettamente a dei ragazzi: sembra quasi che i problemi e litigi degli amici della squadra Neukölln siano più importanti di una tematica seria come il Muro di Berlino, raccontata in un modo semplice dal punto di vista di un gruppo di ragazzi che si troveranno divisi. Ho molto apprezzato questo libro, che consiglio a lettori di 1/2 media. **Giovanni, 2 C**



“Brividi” di Mahmood e Blanco

La canzone che ha vinto a Sanremo piace a tutti! A me no... Ecco perché. Il significato della canzone di Mahmood e Blanco è che bisogna superare la paura di essere sbagliati, inadeguati, infatti il brano sottolinea spesso i loro errori. Il significato non è per niente male, ma il testo non mi fa impazzire (alcune parole non sono adeguate al testo, ad esempio: «Nudo con i brividi», che vuol dire?) e la voce di Mahmood non la riesco a reggere, troppo acuta e nasale per i miei gusti. Inoltre Blanco mi sta antipatico. Per me è un no. Se non siete d'accordo non arrabbiatevi, è solo la mia opinione. Alla prossima! **Luca, 2 B**

NON CI RESTA CHE RIDERE...

INDOVINA: WHO IS?



In questa rubrica, ogni numero proporremo una vignetta di un personaggio della scuola, "camuffato" per non farlo riconoscere troppo facilmente. Avete indovinato chi è? Inviatelo le soluzioni a uno dei redattori che trovate sotto, oppure venite a dircelo! Il premio? Un bel niente!

Disegno: Umberto, 3 B

Testo: Pietro e Davide, 3 B

Torta in tazza... senza yogurt!



Giorni fa, volendo fare merenda ma avendo poco in casa, mi sono data alla cucina, provando a preparare una torta in tazza al cacao.

Dopo pochi minuti di preparazione e cottura, la mug cake era pronta. Decisa a renderla più saporita, ho aggiunto lo yogurt bianco, rovinandola e rendendola terribilmente immangiabile.

Vi consiglio quindi, cari lettori, di non ripetere il mio errore rovinandovi il dolce! **Chiara, 2 B**



VERSO L'ALTO – LA REDAZIONE

Editore e "capo": Prof Alfredo Marchisio

Direttore: Prof Antonio Autieri

Redattori: Karina Baldo (2 B), Filippo Bella (2C), Luca Cotti (2 B), Greta Cristiano (2 C), Sofia Davanzo (2 B), Matilde Fusaro (2 B), Alessandro Grassi (2 A), Chiara Grittini (2 B), Pietro Lazzaroni (3 B), Giorgio Nasi (2 C), Davide Oberto (3 B), Giovanni Pessi (2 C), Umberto Pessina (3 B), Francesca Porro (2 B), Sofia Prativiera (2 B)

Vuoi mandarci una foto o un testo? Scrivici su Teams o ai nostri indirizzi e-mail!

LOL! 😂



Alessandro, 2 A